

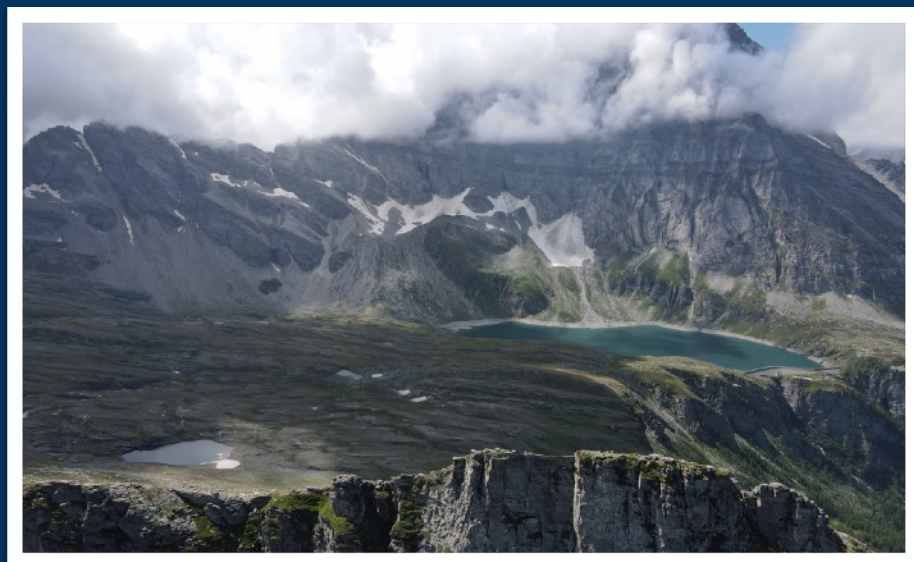


Siete pronti a partire?

“Non sono le montagne ciò che conquistiamo, ma noi stessi.”

Benvenuti nella newsletter del mese di maggio.

Oggi vi presentiamo due posti completamente diversi uno dall'altro, ma entrambi bellissimi e affascinanti. Trovate all'interno del nostro sito tutti gli approfondimenti.



Ai confini del mondo...

Piana D'Avino e Passo del Croso 2.395 m.

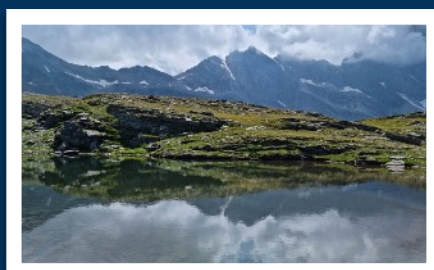
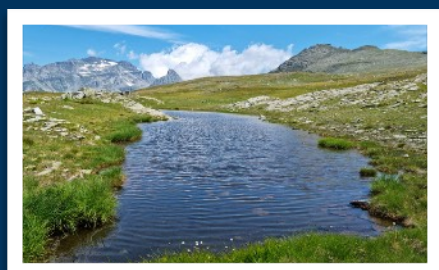
Quello che vi documentiamo nella newsletter di questo mese è un giro di trekking da favola.

Un meraviglioso percorso che vi porterà a toccare e scoprire ben 8 laghi su un esteso pianoro erboso a ridosso del Monte Leone.

La Piana D'Avino, oltre ad essere particolarmente piacevole da attraversare, oltre a "nascondere" laghetti dai colori differenti tra loro che "saltano fuori" all'improvviso, oltre ad essere incastonata in un ambiente di alta montagna, offre una vista superlativa su tutto il comprensorio difficilmente descrivibile per bellezza e vastità.

Nel passato inverno ho più volte guardato sulla mappa questa zona che mi ha intrigato fin da subito, e che volevo assolutamente esplorare e documentare.

Il risultato è stata un'escursione tra le più belle in assoluto.



3 buoni motivi per arrivare fin quassù

1

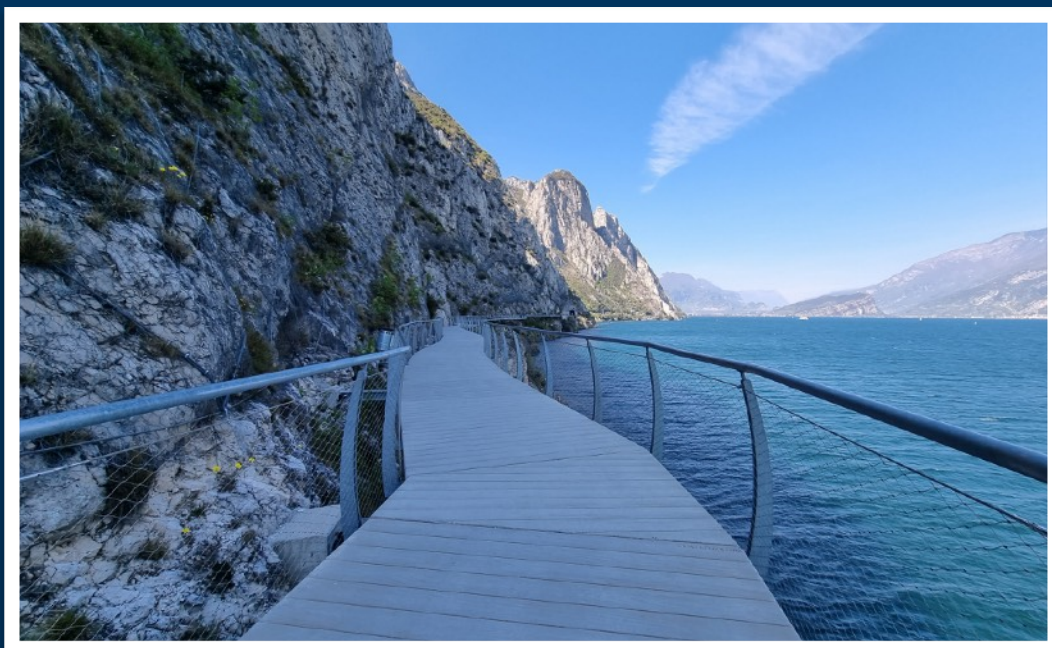
“Presenza umana” praticamente nulla: luogo poco conosciuto e poco frequentato

2

“Ambiente grandioso” con 8 laghetti che sbucano all'improvviso tra le colline erbose

3

Vista da favola sul Monte Leone e su un panorama montano di altissimo valore, talmente bello che è difficilmente descrivibile



2 consigli

1

Se riuscite, andate in settimana, evitando il weekend, perché troverete meno persone e potrete approfittare a pieno del percorso

Un orgoglio tutto italiano...

Pista ciclopedonale di Limone sul Garda

Stiamo parlando di un'opera ingegneristica di alto valore: la pista ciclabile di Limone sul Garda è considerata una tra le più belle e spettacolari al mondo, ed ha una lunghezza di circa 2,5 km (ma in realtà la lunghezza totale del percorso supera i 5 km in andata e ovviamente altri 5 km in ritorno). Realizzata in modo artificiale creando un lungo traverso su pendio, è in parte completamente a picco sulle acque del Lago di Garda, offrendo scenari unici e con una vista incredibile.

Questo entusiasmante percorso, è in alcuni lunghi tratti a sbalzo nel vuoto, dove ci troviamo letteralmente a camminare sopra le acque del lago con accanto solo le pareti di roccia, con la pista ciclopedonale sorretta da importanti travi di acciaio. Un'esperienza unica, dove sia guardando in avanti e sia guardando indietro, non si smette mai di ammirare il paesaggio...



2

Se la vostra ambizione è quella di fare delle fotografie o delle riprese con una "luce particolare", scegliete l'alba e non resterete delusi